

SONNINO | Tre incendi in 24 ore devastano ettari boschi e pascoli, territorio in ginocchio

Redazione Pubblicato 30 Agosto 2025

Ultimo aggiornamento: 30 Agosto 2025 9:11



In meno di un giorno, il territorio di Sonnino è stato travolto da un'emergenza incendi senza precedenti. **Tra la sera di mercoledì 27 agosto e il pomeriggio del giorno seguente, tre distinti focolai scoppiati quasi simultaneamente hanno causato danni ingenti**, devastando ampie porzioni di vegetazione.

Il primo allarme è scattato **nella zona della Sera del Cecio e a Monte di Mezzo**, dove le fiamme si sono propagate rapidamente a causa del vento. A distanza di poche ore, un secondo fronte ha iniziato ad avanzare verso sud, **interessando le aree di Pozzo Malorio, Monte Pecorone, Cascano e Sera Grassa**.

In poco tempo, **ettari di macchia mediterranea, boschi di leccio e pascoli sono stati inghiottiti dal fuoco**. Le operazioni di spegnimento si sono rivelate estremamente complesse. Decine di squadre della Protezione Civile, provenienti anche da comuni limitrofi, si sono affiancate ai Vigili del Fuoco per fronteggiare l'emergenza. I mezzi aerei, tra cui elicotteri e canadair, hanno effettuato lanci continui nel tentativo di arginare l'avanzata delle fiamme.

In queste ore di emergenza, determinante è stato anche il contributo dei residenti, che armati di tubi da giardino, secchi e tanta determinazione, hanno cercato di proteggere abitazioni, campi e animali. È stato un giorno e mezzo di tensione e paura, che ha messo a dura prova sia le risorse naturali del territorio che la resilienza della comunità locale.

*“Ringrazio profondamente tutti coloro che hanno combattuto contro le fiamme: Vigili del fuoco, piloti dei mezzi aerei, Protezioni civili territoriali e Carabinieri Forestali —***ha dichiarato il sindaco Gianni Carroccia** *— La nostra Protezione civile “Giuseppe Petrucci”, pur con forze ridotte, ha dimostrato ancora una volta coraggio e dedizione, affiancata da volontari instancabili che hanno dato tutto per il paese”.*

“Abbiamo bisogno di più mani, più occhi, più cuore – prosegue e conclude **il sindaco Carroccia** *– Invito chiunque abbia tempo a unirsi all’Associazione di Protezione civile. E denunciate subito movimenti sospetti: chi appicca un incendio non ama la natura, la distrugge. Speriamo che questo drammatico fenomeno possa essere un giorno sconfitto e che la nostra comunità continui a custodire le montagne che ama”.*